



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 148 del 08-02-2024

Oggetto: ASSEGNAZIONE RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA FUORI CRATERE - Delibera CIPE 42/2021 Comune di PREZZA (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

TENUTO conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che "Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione o assistenza alla popolazione effettuati dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere";

VISTO il verbale della riunione tenutasi in data 12/06/2013, convocata con nota DISET prot. 0001697 P-4.24 del 10/06/2013, presso L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere per stabilire le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013;

VISTA la Delibera CIPE del 1° agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

TENUTO CONTO dell'art. 11, comma 13 del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015 nel quale si dispone che "Al comma 2 dell'articolo 67 -ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, alla fine del primo periodo, dopo le parole: «sui restanti comuni del cratere» sono aggiunte le seguenti: "nonché sui comuni fuori cratere per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.";

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni."

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere "sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite";

PREMESSO che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli "altri comuni del cratere" siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, "previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate";

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

VISTA la Delibera CIPE del 20 maggio 2019 n. 33;

VISTO E RICHIAMATO il d.p.c.m. 8 gennaio 2024 di nomina dell'Ing. Raffaello Fico quale Titolare dell'Ufficio Speciale, registrato dalla competente Sezione della Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024;

VISTA la nota acquisita al Prot. USRC n. 12334 del 23/06/2023, con la quale il **Comune di Prezza** ha richiesto l'assegnazione di risorse aggiuntive per n. **1** pratica di ricostruzione privata per un importo totale pari € **1.407.450,24**;

VISTA la documentazione trasmessa dal **Comune di Prezza** acquisita al prot. USRC n. 23377 del 05/12/2023;

CONSIDERATO l'esito delle istruttorie del Settore Ricostruzione Privata, Prot. n. 1845 del 05/02/2024, finalizzata alla verifica, dell'impegno delle risorse precedentemente assegnate e delle risorse ancora a disposizione da assegnare;

RITENUTO quindi che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile l'assegnazione dei fondi aggiuntivi a seguito di adeguamento Istat per la pratica prot. norm. AQ-PRZ-E-17147 conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017 a favore del **Comune di Prezza di € 1.407.450,24**, al netto delle risorse ancora disponibili, a valere sulla Delibera CIPE 42/2021 annualità 2019, utili a garantire la copertura finanziaria delle istruttorie positivamente concluse delle seguenti pratiche:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
H18J23000150001	AQ-PRZ-E-17147	1.407.450,24
	COPERTURA RESIDUA DISPONIBILE	0,00
	TOTALE	1.407.450,24

TENUTO CONTO che alla copertura economica delle somme assegnate con la presente determina è possibile provvedere a valere sui fondi assegnati dalla Delibera CIPE 50/2013 per la seguente annualità:

Delibera CIPE 42/2021 annualità 2019 _____ € 1.407.450,24

DETERMINA

Art. 1 (Assegnazione risorse)

Si dispone l'assegnazione di risorse a favore del **Comune di Prezza** per un totale di € **1.407.450,24**, al netto delle risorse ancora disponibili, a valere sulla Delibera CIPE 42/2021 annualità 2019, utili a garantire la copertura finanziaria delle istruttorie positivamente concluse delle seguenti pratiche:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
H18J23000150001	AQ-PRZ-E-17147	1.407.450,24
	COPERTURA RESIDUA DISPONIBILE	0,00
	TOTALE	1.407.450,24

Art. 2 (Oneri)

L'assegnazione è disposta a valere per € **1.407.450,24** sulla Delibera CIPE 42/2021 annualità 2019 relativa agli interventi di edilizia privata per i Comune Fuori Cratere;

Art. 3 (Erogazione fondi)

In conformità con quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dell'art. 2 della Delibera CIPE 22/2015, dall'art. 1 comma 254 della L. 147/2013 e dall'art. 7-bis del D.L. 43/2013, nonché dall'art. 2 comma 5 del DPCM 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, il trasferimento di risorse avverrà su richiesta del Comune, previa verifica dell'utilizzo delle risorse già nella sua disponibilità, operata secondo le modalità comunicate con nota USC prot. n. 5472 del 22/10/2015, così come integrata con nota prot. USRC n. 2965 del 05/06/2017 e, comunque, nel limite delle annualità previste dalla presente assegnazione.

La verifica dell'utilizzo delle risorse seguirà le modalità comunicate con nota USRC prot. n. 3238 del 23/06/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della Delibera CIPE 22/2015, riguardante l'utilizzo delle disponibilità di cassa derivanti da trasferimenti per ricostruzione privata a valere sulle assegnazioni disposte con la Delibera CIPE 23/2014 stessa e con le precedenti delibere n. 43/2012, 135/2012, 50/2013.

Art. 4 (Prescrizioni)

Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle risorse, il **Comune di Prezza** dovrà trasmettere all'USRC entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse, i decreti di concessione di contributo per gli interventi oggetto di assegnazione, ed effettuare gli eventuali aggiornamenti nel portale Aveianet dell'USRC nella sezione Ricostruzione Fuori Cratere a riprova della opportuna finalizzazione delle risorse assegnate alle esigenze di immediata cantierizzazione degli interventi stessi.

In riferimento ai contributi concessi il Comune, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 11 comma 1 del decreto-legge del 19 giugno 2015 n. 78, è tenuto all'acquisizione e al controllo della documentazione relativa ai contratti, conformemente alle indicazioni riportate nel provvedimento di ammissibilità e comunque entro e non oltre il termine dell'inizio lavori.

Il Comune altresì è tenuto ad acquisire la ricevuta dell'avvenuto inserimento, sull'applicativo on line "Contratti 2.0" <http://webgis.usrc.it/contratti/>, dei dati e documenti relativi ai contratti riferibili ad

interventi di ricostruzione privata, nel rispetto di quanto prescritto nella Determina n.657 del 30/10/2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 5
(Condizioni)

Si precisa che la presente assegnazione, effettuata sulla base dei contenuti documentali prodotti dal Comune, non si configura come sostitutiva di provvedimenti e/o atti di competenza di altri Enti; L'USRC si riserva di revocare l'assegnazione, parzialmente o totalmente, qualora si rinvercano inadempienze non riconducibili alle proprie competenze.

Art. 6
(Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.